



Atto Dirigenziale n° 5687/2016

**SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 74/2016**

OGGETTO: R.D. 1775/1933 - L. 241/1990 - D. LGS. 387/2003 - L.R. N. 26/2003 - R.R. 2/2006. CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA DAL FIUME MELLA IN COMUNE DI GARDONE V.T., PER USO IDROELETTRICO, ORIGINARIAMENTE ASSENTITA CON DECRETO N. 54048 DEL 10.03.1998, SUCCESSIVAMENTE VOLTURATA ALLA SOCIETÀ ENERGIA BLU S.C. A R.L., CON DECRETO N. 6012/340 DEL 29.03.2002; AUTORIZZAZIONE UNICA ASSENTITA ALLA SOCIETÀ ENERGIA BLU S.C. A R.L., PER L'INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DELLA TRAVERSA DI SBARRAMENTO E MANUTENZIONE DEL GRUPPO TURBINA-ALTERNATORE ED APPARATI ELETTRICI CONNESSI. CODICE FALDONE N. 1679

IL DIRETTORE
(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

Richiamati:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 377 del 26.11.2015 che adegua, con decorrenza 1 dicembre 2015, l'incarico conferito al sottoscritto con decreto n. 111/2014 e successivo decreto 229/2016 del 28.09.2016 di conferma alla direzione del Settore Ambiente e della Protezione Civile, fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- l'art. 107 del decreto legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, Testo Unico degli Enti Locali;

Visti:

- 1. il decreto legislativo 31.03.1998, n. 112, disciplinante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- 2. la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- 3. la legge regionale 12.12.2003, n. 26, che ha attribuito alle Province le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni allo scavo dei pozzi ed attingimenti, al rilascio di concessioni relative alle piccole derivazioni d'acqua ed alla polizia delle acque nelle materie attribuite;
- 4. il regio decreto 11.12.1933, n. 1775, recante il testo unico relativo alle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, che disciplina, tra l'altro, i procedimenti concessori relativi a raccolta, regolazione, estrazione, derivazione, condotta, uso, restituzione e scolo delle acque pubbliche;
- 5. il regio decreto 14.08.1920, n. 1285 relativo al regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche;
- 6. il decreto legislativo 29.12.03, n. 387, che in attuazione della direttiva 2001/77/CE ha definito le modalità per promuovere l'impiego dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- 7. il regolamento regionale 24.03.06, n. 2 inerente la disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12.12. 03, n. 26;
- 8. il decreto ministeriale 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- 9. il decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2011/77/CE e 2003/30/CE" e s.m.i.;
- 10. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/2727 del 22.12.2011 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 – Contestuale revoca della deliberazione Giunta Regionale 2121/2006;
- 11. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3298 del 18 aprile 2012 "Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) mediante recepimento della normativa nazionale in materia";

Documento Firmato Digitalmente

12. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3934 del 06 agosto 2012 “Criteri per l’installazione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale;

Premesso che:

la concessione per la derivazione di acqua dal fiume Mella in comune di Gardone V.T., per uso idroelettrico, originariamente assentita con decreto n. 54048 del 10.03.1998, è stata successivamente volturata alla società. Energia Blu S.c. a r.l., con decreto n. 6012/340 del 29.03.2002;

2. la società Energia Blu S.c. a r.l., ha presentato istanza per intervento di consolidamento della traversa di sbarramento e manutenzione del gruppo turbina-alternatore ed apparati elettrici connessi, di cui al P.G. di questa Provincia n. 00117249/15 del 06.10.2015 e successive integrazioni registrate al P.G. n. 0008245 del 25.01.2016 e n. 0039649 del 31.03.2016; nel dettaglio la documentazione tecnica presentata è costituita dagli elaborati elencati nell’unita Sezione A dell’Allegato Tecnico;

3. gli interventi di consolidamento dell’opera in argomento, come rappresentati nella Relazione Tecnica di progetto, consisteranno nella ricostruzione di parte dell’apparato di fondazione del piede della traversa, eroso dalle acque, mediante il riempimento con massi ciclopici (in parte recuperati in alveo), intasati alla base con calcestruzzo additivato, per tutta la lunghezza del manufatto a protezione delle fondazioni, in modo da ridurre la capacità erosiva della corrente; è inoltre prevista a protezione delle griglie e in generale della presa, l’installazione di una barriera paragalleggianti mobile lunga circa 30 m, così come rappresentato nei disegni di progetto allegati, al fine di deviare verso la traversa di sbarramento o verso la paratoia sghiaiatrice gran parte del materiale surnatante; la paratoia sghiaiatrice esistente sarà munita, in testa, di un ventolino o di una piccola paratoia piana di superficie al fine di favorire il deflusso del materiale flottante, impedendo che lo stesso, trasportato soprattutto durante le piene fluviali entri nell’opera di presa;

in occasione del fermo impianto per la realizzazione delle opere di consolidamento sopraelencate, saranno effettuati degli interventi di manutenzione programmata di tipo elettromeccanico al gruppo generatore, di seguito elencati:

- smontaggio del gruppo turbina alternatore e trasporto in officina;
- revisione elettrica/meccanica alternatore (riavvolgimento poli, cambio cuscinetti reggispinta);
- revisione della turbina (revisione distributore, gruppo ruota, mantello, servomotore);
- revisione della centralina idraulica;
- revisione della componentistica di impianto;
- rimontaggio del gruppo turbina e alternatore e messa in servizio;

gli interventi sopradescritti non incideranno sulle caratteristiche della concessione idroelettrica, che rimarranno pertanto invariate, ma solo su efficienza, affidabilità e continuità di servizio dell’impianto idroelettrico; per il consolidamento della traversa di sbarramento sono previste ture provvisoriale, realizzate con materiale litoide recuperato in alveo del fiume Mella a protezione delle aree di lavoro;

4. in ordine agli interventi come sopra descritti a seguito di preliminare incontro con i Tecnici della Provincia (Ufficio Usi Acque-Acque Minerali e Termali e Ufficio Vincoli Ambientali e Pianificazione), in base alle osservazioni emerse in tale sede, la Società istante ha optato per la presentazione di elaborati integrativi spontanei, nei quali non è più previsto la posa in alveo del fiume Mella della barriera para-galleggiante, con funzione di allontanamento dall’opera di presa del materiale galleggiante, ed inoltre non è più prevista l’adeguamento della paratoia sghiaiatrice esistente con inserimento di ventolino; inoltre la massciata di massi ciclopici intasati di calcestruzzo prevista immediatamente al piede della traversa di sbarramento, è stata rivista in leggera contropendenza rispetto al normale deflusso dell’acqua, in modo da mantenere sempre bagnato il piede della traversa;

Rilevato che:

in merito alla richiesta citata in premessa, il competente Ufficio Usi Acque – Acque Minerali e Termali dell’Amministrazione Provinciale, ha espletato la seguente istruttoria:

1. con nota P.G. n. 00018174 del 12.02.2016 ha avviato il relativo procedimento amministrativo;

2. relativamente alla richiesta in argomento la Regione Lombardia - Sede Territoriale di Brescia con nota, di cui al P.G. della Provincia n. 0016733PEC del 10.02.2016, ha rilasciato il nulla osta idraulico con prescrizioni; detto nulla osta è stato ritrasmesso dalla Regione con nota protocollo AE03.2016.0001820 del 23/03/2016;

3 con nota P.G. n. 00024222 del 25.02.2016 al fine di valutare gli interventi richiesti e di acquisire i pareri per l’approvazione dei medesimi, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs 387/2003, ha convocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 24 marzo 2016 alla quale sono stati invitati i seguenti soggetti:

- Comune di Gardone V.T;
- Comunità Montana di Valle Trompia;
 - Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici di Brescia – Cremona – Mantova;
 - Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Lombardia;
 - Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
 - ARPA Dipartimento Di Brescia;
 - ATS ex ASL Distretto n. 4 Valletrompia di Gardone V/T;
 - Regione Lombardia Sede Territoriale di Brescia;

- Comando Provinciale VV.FF;
- società Energia Blu S.c. a r.l.;

ed i seguenti Uffici della Provincia di Brescia:

- Area Innovazione e Servizi ai Comuni - Settore Agricoltura - Caccia e Pesca - Ufficio Pesca e Attività Promozionali;
- Area Tecnica - Settore Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina - Ufficio Vincoli Ambientali e Pianificazione;

con la suddetta nota di convocazione della C.d.S. è stato comunicato che la pertinente documentazione tecnica, di cui al P.G. di questa Provincia n. 00117249/15 del 06.10.2015 e successiva integrazione registrata al P.G. n. 0008245 del 25.01.2016, è stata resa disponibile in rete fino alla data 06.04.2016 collegandosi al seguente indirizzo internet:

<http://edes.provincia.brescia.it/get.php?rnd=uuoosuzplt5a47b8ddf8lqy7xb66>

in detta nota è stato altresì precisato, che gli Enti in indirizzo sono tenuti ad esprimere il parere per gli aspetti di rispettiva competenza in ordine alla compatibilità urbanistica, edilizia, paesaggistica, idrogeologica, ambientale, forestale, idraulica, antincendio, ed altri aspetti correlati;

1. in relazione alla predetta Conferenza di Servizi sono pervenuti, all'Ufficio istruttore, i pareri di seguito riportati:

1.1. l'Ufficio Pesca della Provincia di Brescia, con nota P.G. n. 0032776/PEC del 15.03.2016, ha rilasciato il parere favorevole per gli aspetti di competenza, con osservazioni ed indicazioni riportate nella Sezione B dell'Allegato Tecnico;

1.2. l'ARPA Lombardia – U.O.S. Usi Sostenibili delle Acque con nota registrata al P.G. della Provincia n. 00035381/16PEC del 21.03.2016, ha comunicato che non essendo previste varianti alla strumentazione di misura delle portate, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 33, comma 4 del R.R. 2/2006, ha confermato l'idoneità del sistema di misura esistente;

1.3. il Comune di Gardone V/T con nota di cui al P.G. della Provincia n. 0036524/PEC del 23.03.2016, ha rilasciato il parere favorevole;

1.4. il Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, con nota del 23.03.2016, di cui al P.G. della Provincia n. 0037046 del 23.03.2016, ha rilasciato il parere di competenza con prescrizioni riportate alla Sezione D dell'Allegato Tecnico;

1.5. la Regione Lombardia – U.T.R. di Brescia in merito alla pratica in oggetto con nota prot. n. AE03.2016.0001820 del 23.03.2016, di cui al P.G. della Provincia n. 0037522 del 24.03.2016, ha ritrasmesso il nulla osta idraulico sopraccitato con prescrizioni riportate alla Sezione C dell'Allegato tecnico;

2. in sede di Conferenza di Servizi, come si evince dal verbale redatto in detta sede, sono stati acquisiti i seguenti pareri ed osservazioni:

- Tecnico dell'ATS Brescia ha anticipato verbalmente il parere favorevole, specificando che sarà formalizzato con apposita nota scritta nei prossimi giorni;
- il Funzionario dell'Ufficio Vincoli e Pianificazione Ambientale della Provincia, ha comunicato che le opere in progetto sono state adeguate alle indicazioni di detto Ufficio, il parere in materia paesistica sarà trasmesso successivamente a seguito della valutazione in sede di Commissione del paesaggio; rilascia comunque una valutazione favorevole all'intervento;

3. a seguito della Conferenza di Servizi sono pervenuti i seguenti pareri:

- l'ATS Brescia con nota del 30.03.2016, di cui al P.G. della Provincia n. 0040480PEC del 04.04.2016, ha rilasciato il parere favorevole subordinato alle prescrizioni riportate Sezione E dell'Allegato Tecnico;
- Segretariato Regionale per la Lombardia del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con nota del 25.03.2016, registrata al P.G. della Provincia n. 0038522PEC del 30.03.2016, ha espresso il parere favorevole;
- l'Ufficio Vincoli e Pianificazione Ambientale della Provincia con nota del 27.06.2016 – fascicolo paesistico n. 2016/2483 ha trasmesso la valutazione paesistica con prescrizioni qui confermate e riportate nell'unità Sezione F dell'Allegato Tecnico;

4. la Regione Lombardia – U.T.R. di Brescia in merito alla pratica oggetto, a seguito del nulla osta idraulico citato in precedenza, ha comunicato:

- con nota di posta elettronica del 31.08.2016 di cui al P.G. della Provincia n. 0094137 del 05.09.2016 ha aggiornato le prescrizioni del predetto nulla osta idraulico inerenti i termini di inizio e fine lavori;
- con nota di posta elettronica del 28.09.2016 di cui al P.G. della Provincia n. 0103178 del 29.09.2016, in merito all'applicabilità della L.R. 8/98 alla traversa fluviale in loc. Ponte Romano in comune di Gardone V.T. a servizio dell'impianto idroelettrico della società Energia Blu S.c. a r.l., la Regione non ancora assunto determinazioni; pertanto vista la necessità della Provincia di Brescia di concludere il procedimento con rilascio dell'atto di approvazione del progetto esecutivo in esame ai sensi della D.Lgs. 387/03, ha convenuto che sarà cura della stessa Regione trasmettere il provvedimento finale ai sensi della L.R. 8/98 dopo i necessari approfondimenti istruttori;

Preso atto che:

1. ai lavori della Conferenza di Servizi non hanno partecipato, ne tanto meno hanno trasmesso il parere per gli aspetti di competenza le seguenti Amministrazioni pubbliche:

- Comunità Montana di Valle Trompia;
 - Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici di Brescia – Cremona – Mantova;
 - ARPA Dipartimento di Brescia;
 - Comando Provinciale VV.FF;

2. i lavori della Conferenza dei Servizi del 24.03.2016 sono conclusi in senso favorevole, facendo salvo l'acquisizione del parere dell'Ufficio Vincoli e Pianificazione Ambientale della Provincia, puntualizzando che ai sensi dell'art. 14ter, commi 6bis e 7, della L. 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento sostituisce ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta Conferenza e che si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata;

3. il verbale redatto in sede di Conferenza dei Servizi del 24.03.2016 è stato trasmesso ai soggetti convocati con nota della Provincia n. 40236 del 01.04.2016;

Verificato inoltre, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 17 del 28 gennaio 2016;

Visti infine:

- la conforme proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (in atti);
- la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i. e ritenuto di poter rilasciare il presente atto;

DISPONE

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 387/2003, la società Energia Blu S.c. a r.l con sede legale in Via Mazzini, 2 - 25063 Gardone V.T., l'intervento di consolidamento della traversa di sbarramento e manutenzione del gruppo turbina-alternatore ed apparati elettrici connessi come descritta in premessa, relativo alla concessione per la derivazione di acqua dal fiume Mella in comune di Gardone V.T., ad uso idroelettrico, originariamente assentita dalla Regione Lombardia con decreto n. 54048 del 10.03.1998 e successivo decreto di variante con subingresso n. 6012/340 del 29.03.2002;
2. che la Società concessionaria dovrà inoltre ottemperare a tutte le prescrizioni riportate nell'unito Allegato Tecnico, qui confermate, quale parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
3. che gli elaborati progettuali e successive integrazioni, elencati nella sezione A dell'unito Allegato Tecnico, sono parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, anche se ad esso non materialmente allegati;
4. di stabilire, a pena di decadenza dell'autorizzazione, che il termine per l'inizio dei lavori, la cui data deve essere comunicata preventivamente (almeno 10 giorni) alla Provincia ed agli Enti territorialmente competenti specificati in premessa, non può essere superiore ad un anno dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, mentre il termine di conclusione non può superare i tre anni dalla medesima data di inizio lavori, salvo proroghe disposte dalla Provincia previa richiesta da presentarsi almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini;
5. di dare atto che la presente autorizzazione unica sostituisce e quindi costituisce idoneo titolo per i seguenti atti:
 - assenso edilizio di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 e s.m.i. di competenza comunale, fermo restando l'osservanza di tutte le norme, regolamenti e disposizioni vigenti sotto il profilo edilizio, urbanistico e quanto connesso all'attività di cantiere;
 - nulla osta idraulico, ai sensi del regio decreto 25.07.1904, n. 523, con osservanza delle prescrizioni riportate nella Sezione C dell'unito Allegato Tecnico;
 - autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 decreto legislativo 42/2004 e s.m.i. vincolata alle prescrizioni riportate alla sezione dell'unito Allegato Tecnico F; relativamente all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146.4 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i., si rappresenta che *"... è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato"*;
6. di dare atto che il titolare della presente autorizzazione è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente atto in materia di tutela dell'ambiente, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio, sicurezza pubblica applicabili in relazione all'intervento in argomento ed all'esercizio dell'impianto idroelettrico;

7. di dare atto che l'intervento in oggetto riguarda un impianto alimentato da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio del medesimo impianto, oggetto del presente provvedimento, adottato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, secondo quanto disposto dal comma 1 del predetto articolo;

8. di dare atto che sono fatti salvi i diritti di terzi nonché le autorizzazioni, pareri, nulla-osta, comunicazioni ed ogni altro atto che si renda necessario in ordine all'intervento in argomento e connesso all'esercizio dell'impianto idroelettrico, non espressamente ricompresi nel presente atto;

9. di dare atto che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni;

10. che la Società concessionaria prima della comunicazione di inizio dei lavori deve assolvere all'onere di presentare alla Provincia di Brescia idonea garanzia fideiussoria di € 15.000,00 (quindicimilaeuro) ai sensi dell'art. 19, comma 4, lettera d) del regolamento regionale n. 2/2006, pari al 15 % del costo di realizzazione dell'intervento in parola, che sarà svincolata ad avvenuta presentazione del certificato di regolare esecuzione dell'intervento in argomento;

11. congiuntamente alla comunicazione di fine lavori, da inoltrarsi alla Provincia ed a tutti gli Enti territorialmente interessati, dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione relativo all'intervento in oggetto, redatto da Tecnico professionista abilitato;

12. di ricordare che ai sensi dell'art. 12, comma 4, del decreto legislativo 387/2003, il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto o per l'inadempienza delle prescrizioni imposte con la presente autorizzazione e che l'eventuale ripristino dovrà essere attuato nel rispetto delle norme e procedure vigenti;

13. di fare salvo il diritto di terzi in ordine all'intervento in oggetto, precisando che il soggetto autorizzato risponda esclusivamente in proprio, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente, oltre a tutte le Pubbliche Amministrazioni cointeresate in endo-procedimento, da qualunque danno o pregiudizio possa derivare a terzi o cose a seguito del presente atto;

14. in ordine a quanto disposto dalla Regione Lombardia con DGR del 03 luglio 2015, n. X 3783, il Concessionario è tenuto a presentare all'Autorità concedente entro due mesi dalla data del presente provvedimento, il progetto di monitoraggio in continuo del deflusso minimo vitale (DMV) in conformità alle specifiche tecniche predisposte dall'ARPA e reperibili in rete al seguente link: <http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/impres/dmv/Documents/Progetto%20Rete%20DMV>; l'installazione della strumentazione atta al monitoraggio in continuo del DMV sarà autorizzata dall'Autorità concedente, previo l'acquisizione del parere della competente U.O. dell'ARPA.

Il presente atto completo di allegati previo assolvimento dell'imposta di bollo, è trasmesso alla società Energia Blu S.c. a r.l., Via Mazzini, 2 – 25063 Gardone V. T. (BS) mediante raccomandata A.R. o ritiro brevi manu da parte di un delegato del Concessionario, mentre copia del solo atto e dell'unito Allegato Tecnico è inoltrata a:

- Comune di Gardone V.T;
- Comunità Montana di Valle Trompia;
- Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici di Brescia – Cremona – Mantova;
- Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali E Del Turismo per la Lombardia;
- Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- ARPA Dipartimento Di Brescia;
- ATS ex ASL Distretto n. 4 Valle Trompia di Gardone V/T;
- Regione Lombardia Sede Territoriale di Brescia;
- Comando Provinciale VV.FF;

ed ai seguenti Uffici della Provincia di Brescia:

- Area Innovazione e Servizi ai Comuni - Settore Agricoltura - Caccia e Pesca - Ufficio Pesca e Attività Promozionali;
- Area Tecnica - Settore Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina - Ufficio Vincoli Ambientali e Pianificazione;

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso agli organi competenti entro i termini di legge.

Il Direttore

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, lì 12-10-2016

Documento Firmato Digitalmente